



Scuola dell'infanzia Parrocchiale Mombello
Laveno Mombello



*"Nel passaggio da casa a scuola
ci sono braccia che lasciano andare,
ma ci sono braccia che prendono,
che accolgono, che sostengono
il bambino in questo
passaggio di mani e di menti"*

P.T.O.F.

**Piano Triennale
dell'Offerta Formativa**

Anno Scolastico 2019-2022

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è lo strumento attraverso il quale la scuola rende trasparente e leggibile ciò che fa e perché lo fa ed assume responsabilità nei confronti dei risultati che produce.

Il P.T.O.F. rappresenta l'offerta globale di tipo educativo e didattico della scuola. Esso contiene, infatti, tutte le scelte curriculari ed extra curriculari, i servizi offerti, le scelte organizzative e i criteri di utilizzazione delle risorse e di valutazione degli interventi.

L'elaborazione e l'adozione del Piano dell'Offerta Formativa da parte delle scuole d'ogni ordine e grado è prevista e disciplinata dal regolamento sull'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo che è stato emanato con D.P.R. n. 275 art. 3, 8 Marzo 1999, contenente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21, comma 1 della legge 15 Marzo 1997, n. 59.

Legge 62/2000, dalla legge 107/2015 art.1, comma 1-2-3 e 14, dal Decreto del MIUR 16 novembre 2012, n. 254 Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n.89/2009.



INDICE

Premessa	2
Piano Triennale dell'Offerta formativa	3
Presentazione ed organizzazione della scuola	3
Mission	4
Strutture e Servizi	5
Programmazione didattica, progetto educativo e verifica degli esiti educativi	6
Orari e Calendario dell'attività scolastica	8
Note pratiche del Regolamento interno	9
Materiale occorrente	10
Mensa	11
Note amministrative	12
Rette	13
Contatti	14

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

CONTATTI

Scuola dell'Infanzia Parrocchiale Mombello
Via Redaelli 2 Laveno Mombello
Tel. 0332 668788
E-mail scuolamaterna@parrocchiamombello.it



**“Amo la scuola perché è sinonimo di apertura alla realtà.
Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore alla realtà,
nella ricchezza dei suoi aspetti e dimensioni.**

**Nei primi anni si impara tutto, poi piano piano si approfondisce e infine ci si specializza.
Ma se uno ha imparato a imparare, - è questo il segreto - questo gli rimane per sempre,
rimane una persona aperta alla realtà!**

Un altro motivo è che la scuola è un luogo di incontro.

**La missione della scuola è di sviluppare il senso del vero, il senso del bene e il senso del bello,
e questo avviene attraverso un cammino ricco, fatto di tanti ingredienti.**

**E finalmente vorrei dire che nella scuola non solo impariamo conoscenze, contenuti,
ma impariamo anche abitudini e valori, e questo è molto importante.**

**Auguro a tutti voi, genitori, insegnanti, bambini, una bella esperienza nella scuola,
perché tutti noi siamo in cammino, avviando un processo, avviando una strada!”**

Parole tratte dal discorso di Papa Francesco in occasione del suo incontro con il mondo della scuola
10 Maggio 2014

Il P.T.O.F. contiene le scelte relative al metodo educativo e all'offerta formativa esplicitate attraverso la progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa.

Il Documento è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola ed è strutturato in maniera da adeguarsi nel tempo, attraverso l'aggiornamento delle sue parti in relazione all'esplicitarsi di nuove esigenze educative e formative, di nuove esigenze del contesto e di nuove normative.

E' stato approvato dal legale Rappresentante Parroco Pro Tempore.

Il P.T.O.F. della Scuola dell'Infanzia sintetizza le indicazioni organizzative e gestionali, le finalità educative e didattiche progettate per le esigenze del territorio cui offre il suo servizio.

Il P.T.O.F è stato approvato nel Consiglio di classe il 11 ottobre 2018 e la sua pubblicazione è avvenuta nel mese di gennaio 2019.

PRESENTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

La nostra scuola dell'Infanzia è situata nella frazione del Comune di Laveno Mombello, Varese in Via Redaelli 2.

La nostra Scuola Materna Parrocchiale di Mombello nacque ufficialmente nel 1901 nella sede che, con vari successivi ampliamenti e ristrutturazioni, è quella attuale. L'artefice primo di questa opera fu Don Eugenio Besozzi che con la collaborazione ed i sacrifici anche economici dei nostri nonni è riuscito a realizzare dimostrando, nonostante i tempi, grande lungimiranza.

In questi lunghi anni non sono mancate le difficoltà, come la guerra, ma la consapevolezza dell'importanza di questo servizio educativo per i bambini della nostra comunità ha fatto sì che anche i nostri genitori, con l'aiuto della parrocchia, superassero le inevitabili prove ed ostacoli.

L'identità istituzionale della nostra scuola è contenuta nello statuto, che specifica che è una scuola d'ispirazione cattolica senza fine di lucro che si caratterizza per una proposta educativa finalizzata all'educazione armonica ed integrale dei bambini, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nonché della responsabilità educativa delle famiglie. La nostra scuola dell'infanzia è stata riconosciuta Scuola paritaria nell'anno scolastico 2000 - 2001.

La Scuola Paritaria si impegna secondo la normativa a rispettare i seguenti requisiti che vengono annualmente verificati dal MIUR:

- Progettazione educativa in armonia con la Costituzione e Piano dell'Offerta Formativa a conforme agli ordinamenti e alle disposizioni vigenti.
- Attestazione della titolarità della gestione e pubblicità dei bilanci.
- Disponibilità di locali arredi e attrezzature didattiche propri del tipo di scuola e conformi alle norme vigenti.
- Istituzione funzionamento degli organi collegiali.
- Iscrizione alla scuola per tutti i bambini con età non inferiore a quella prevista dagli ordinamenti scolastici.

- Applicazione delle norme vigenti in materia di inserimento di bambini con disabilità o in condizione di svantaggio.
- Personale docente fornito di titolo di abilitazione.
- Contratti individuali di lavoro per tutto il personale operante nella scuola che rispettino i contratti collettivi nazionali di settore.

La scuola non persegue fini di lucro e provvede al suo funzionamento mediante contributi del Ministero della Pubblica Istruzione, della Regione Lombardia, del Comune di Laveno Mombello, rette di frequenza e offerte libere.

MISSION

La nostra scuola è espressione della Comunità Pastorale “Maria Madre della Chiesa”. Essa si ispira ai principi pedagogici e fonda le proprie radici nei valori proposti dal Vangelo. Ha un progetto Educativo che afferma la sua identità di ispirazione cristiana e costituisce lo “sfondo integratore”, all’interno del quale si struttura e si realizza il P.T.O.F.

È una scuola dove il bambino e la sua famiglia si sentono accolti con la loro storia personale. È una Comunità che educa ad una cultura umanistica e sapienziale in grado di abilitare gli studenti ad affrontare le sfide del nostro tempo avvalendosi della collaborazione delle educatrici, del personale ausiliario, degli alunni, dei genitori e delle risorse sociali, civili e parrocchiali.

In questo quadro la nostra scuola vuole consentire a tutti i bambini che la frequentano di raggiungere concreti obiettivi in ordine: all’identità, all’autonomia, alle competenze, alla cittadinanza.

Essa raggiunge questi obiettivi generali del processo formativo (Art. 8 del 275/99) collocandoli all’interno di un progetto di scuola articolato ed unitario, che riconosce, sul piano educativo, la priorità della famiglia e l’importanza del territorio di appartenenza con le sue risorse sociali, istituzionali e culturali.

A tale scopo la scuola collabora con:

- ◆ Il comune di Laveno Mombello con cui ha una convenzione;
- ◆ La scuola primaria e l’asilo nido con il progetto di continuità;
- ◆ La F.I.S.M. (federazione Italiana Scuole Materne autonome);
- ◆ L’A.I.M.C. (Associazione Italiana Maestri Cattolici);
- ◆ La Comunità Montana della Valcuvia Provincia di Varese;
- ◆ La Comunità Pastorale ed Oratori;
- ◆ La Biblioteca Comunale;
- ◆ Associazione culturale di volontariato;
- ◆ Ufficio scuola della diocesi di Milano;
- ◆ L’U.S.T. (Ufficio Scolastico Territoriale di Varese);
- ◆ L’U.S.R. (Ufficio Scolastico Regionale).



RETTE

La quota d’iscrizione è annuale, va versata alla coordinatrice presso la scuola dell’Infanzia, è determinata dal comitato di gestione e comprende l’acquisto del materiale vario di cancelleria interamente fornito dalla scuola stessa (carta, colori, matite, pennarelli...).

La quota d’iscrizione per l’anno scolastico è pari a € 70,00 (settanta/00).

Qualora il genitore cambi residenza o scuola in seguito all’iscrizione, non ha diritto al rimborso della quota versata. Il ritiro che avviene in corso d’anno deve essere motivato per iscritto. Se avviene senza preavviso o senza congrua motivazione i genitori dovranno versare il contributo fino alla fine dell’anno scolastico ed ogni controversia sarà risolta dal Comitato di Gestione. Il contributo delle famiglie è annuale (10 mensilità consecutive da settembre a giugno), con versamento mensile entro il giorno 10 di ciascun mese tramite bollettino MAV.

Il contributo per l’anno scolastico è pari a € 170,00 (centosettanta/00) mensili, fatta salva la facoltà della scuola di aumentare lo stesso previa comunicazione.

Per i **residenti fuori comune** il contributo è pari a **€ 200,00 (duecento/00) mensili**.

Per il secondo bambino iscritto, il contributo mensile verrà scontato del 20% circa.

Per i bambini che usufruiscono dell’orario d’ingresso anticipato (pre-scuola) è richiesto un **contributo aggiuntivo di € 20,00 (venti/00)** mensili.

Per i bambini che usufruiscono dell’orario d’uscita posticipato (post- scuola) è richiesto un **contributo aggiuntivo di € 25,00 (venticinque/00)** comprensivo di merenda.

Si ricorda che l’orario scolastico inizia alle ore 9 e termina alle ore 16. Per questo per i servizi di pre o post occasionali, si richiede un **contributo di € 5,00 (cinque/00)** cadauno giornaliero.

Il presente documento ha validità triennale per i suoi contenuti informativi e decorre dall’anno scolastico 2019/2022 fatta salva la facoltà di apportare modifiche di rilevante importanza in qualsiasi momento. Certi di contare sulla vostra collaborazione, speriamo che le informazioni date possono risultare chiare ed utili per poter vivere insieme un proficuo percorso educativo. Restiamo sempre a disposizione per eventuali chiarimenti.

LA DIREZIONE

NOTE AMMINISTRATIVE

I genitori sono tenuti a presentare domanda d'iscrizione alla coordinatrice presso la scuola dell'Infanzia, sottoscrivendo un modulo dedicato nel quale andranno a dichiarare di essere a conoscenza dell'identità della scuola, di impegnarsi a rispettare la proposta educativa ed il presente regolamento.

La prima iscrizione avviene tramite modulo contenente:

- stato di famiglia su autocertificazione;
- certificato vaccinale;
- liberatoria per foto e video;
- permesso di uscite sul territorio;
- elenco delle persone delegate al ritiro del minore;
- modulo di consenso dei dati personali da firmare e da rendere da entrambe i genitori;
- viene consegnato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F) da conservare.

L'iscrizione sia nuova che da riconfermare andrà regolata durante i mesi di Gennaio Febbraio secondo il calendario reso pubblico di anno in anno.

Si accolgono i bambini di ambo i sessi, nell'età prescolare dai 3 ai 6 anni di Laveno Mombello e, se vi sono posti disponibili, anche di altri comuni limitrofi.

La direzione può accogliere, in presenza di disponibilità di posti, bambini che compiono 3 anni entro la data stabilita dal Ministero della Pubblica Istruzione. (DPR 89 del 2009)

La formazione delle classi spetta alla coordinatrice in collaborazione con il Collegio Docenti, e segue i seguenti criteri: bambini diversamente abili, presenza di bambini anticipatori, equilibrio nel numero e nel sesso degli alunni, divisione eventuale di fratelli in classi diverse, indicazioni e suggerimenti dell'educatrici del Nido d'Infanzia.



Consapevoli che un'esperienza educativa inizia, si sviluppa attraverso una trama di relazioni significative, gli adulti, coscienti della loro identità e sereni nell'esperienza che stanno vivendo, divengono "guida attenta e discreta" nel cammino di crescita. I bambini, fiduciosi della loro esperienza familiare si aprono "all'avventura della conoscenza" di sé e del mondo.

La Scuola dell'infanzia, volta all'inclusione di tutti i bambini/e, promuove un clima relazionale sereno e positivo improntato alla cooperazione e non alla competizione. Lo stile educativo è basato sull'ascolto e sull'osservazione. Il concetto di "inclusione" si applica a tutti i bambini/e come garanzia diffusa e stabile di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimento e partecipazione.

Decisioni strategiche e operative:

- Occuparsi in maniera efficace ed efficiente di tutti i bambini che presentano una qualsiasi difficoltà di funzionamento educativo;
- Accorgersi in tempo delle difficoltà e delle condizioni di rischio;
- Accorgersi di tutte le difficoltà, anche di quelle meno evidenti nei bambini;
- Comprendere le complesse interconnessioni dei fattori che costituiscono e mantengono le varie difficoltà;
- Rispondere in modo inclusivo, efficace ed efficiente alle difficoltà, attivando tutte le risorse dell'intera comunità scolastica e non.

STRUTTURE E SERVIZI

La scuola dispone di spazi accoglienti e luminosi idonei alle necessità dei bambini. Sono spazi pensati e strutturati come luoghi educativi per attività specifiche dove i bambini potenziano competenze motorie, sociali e di apprendimento.

Tali spazi sono a norma di legge e tutti i documenti sono depositati presso la direzione della scuola stessa.

La scuola dispone di:

- un ingresso con spogliatoio sono luoghi dell'incontro, del saluto, dell'accoglienza;
- un salone utilizzato per il momento dell'accoglienza, del gioco libero, del laboratorio di psicomotricità e di alcuni laboratori di teatro come luogo di socializzazione e dell'incontro allargato;
- due aule adibite a sezioni favoriscono l'incontro tra compagni ed educatrici;
- una cucina con mensa interna e sala da pranzo luogo comune della convivialità;
- servizi igienici sono il luogo della cura personale, dell'autonomia, del controllo e delle pratiche quotidiane;
- un'area esterna con un giardino attrezzato con vari giochi;
- materiali adeguati in ogni ambiente;

- altre risorse presenti sul territorio che permettono di realizzare progetti educativi (es. alimentare, musicale, teatrale.);
- un ampio salone-teatro per le feste presso il Teatro Franciscum.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PROGETTO EDUCATIVO E VERIFICA DEGLI ESITI EDUCATIVI

I bambini sono accolti in classi eterogenee per età così che i più piccoli, alla cui accoglienza viene rivolta particolare cura, possano inserirsi in modo graduale nella classe e i più grandi si sentano responsabilizzati in un ruolo di modello propositivo. Si realizza così il naturale passaggio di informazioni e competenze, nonché lo sviluppo di sentimenti, di collaborazione e solidarietà.

Per ottenere l'acquisizione di obiettivi specifici per ciascuna età sono comunque previsti momenti in cui i bambini sono divisi per gruppi omogenei. Attività didattiche e gioco libero possono venire all'interno di ciascuna sezione ma anche intersezione, cioè in presenza di bambini ed insegnanti appartenenti alle altre classi: ciò crea rapporti stimolanti tra bambini ed insegnanti e consente una più articolata fruizione di spazi, materiali, attrezzature e sussidi didattici.

I progetti di potenziamento dell'offerta formativa passano necessariamente per le esperienze di laboratorio dove spazio-tempo e modalità operative rendono il bambino protagonista.

Si elencano i seguenti laboratori:

- Laboratorio d'inglese per grandi e mezzani;
- Laboratorio Psicomotricità per piccoli, mezzani e grandi con un insegnante con specializzazione;
- Laboratorio musicale;
- Laboratorio di biblioteca;
- Progetto Green School.

La Scuola promuove per le famiglie degli incontri formativi con esperti esterni per affiancarli nei loro compiti educativi.

Progetti extra-curricolari. Nell'anno scolastico sono organizzate uscite didattiche finalizzate ai progetti in corso a cui i genitori danno consenso sul modulo di iscrizione e momenti di festa organizzati con i genitori.

- Settembre/Ottobre: festa d'accoglienza, festa dei nonni;
- Novembre: Openday;
- Dicembre: insieme celebriamo il Natale;
- Febbraio/Marzo: festeggiamo il carnevale;
- Marzo/Aprile: festa del papà e Santa Pasqua;
- Maggio: mamme in festa;
- Maggio/Giugno: festa di fine anno e saluti ai remigini.

MENSA

Il nostro menù è regolamentato dall'Asl e subisce delle variazioni a seconda delle stagioni. La cucina interna si attiene alla Legge 155 per l'attuazione dell'autocontrollo delle produzioni alimentari (HCCP). Il menù delle cinque settimane è esposto all'ingresso della scuola. In caso di indisposizione occasionale è sufficiente comunicare all'insegnante eventuali variazioni. In caso di bisogno di diete speciali (per malattie particolari) i genitori devono presentare l'adeguato certificato medico. Eventuali esigenze alimentari non legate ad intolleranze possono essere fatte presenti alla direzione che si rende disponibile ad osservarle.

Perché i bambini crescano in modo sano, seguendo una corretta alimentazione, li invitiamo ad assaggiare tutti i cibi convinti che il momento della ristorazione scolastica sia un momento importante e continuo di educazione e di promozione della salute.



Non può essere chiesta alla scuola la somministrazione ai bambini di farmaci, salvo terapie salva vita; eventuali casi eccezionali saranno supportati da autorizzazione scritta del genitore e dal dosaggio previo certificato medico.

Vanno segnalate con certificato medico eventuali allergie ed intolleranze per la tutela del bambino.

In occasione di feste di compleanni, i genitori possono portare a scuola solo cibo confezionato o di pasticceria. Gli inviti per le feste di compleanno possono essere distribuiti a scuola solo se indirizzati a tutti i bambini della scuola.

MATERIALE OCCORRENTE

Vivere insieme sarà più bello e sicuro se ognuno di noi avrà cura della propria igiene personale e del proprio vestiario.

Ogni bambino porterà:

- grembiule e sotto un abbigliamento comodo e pratico (no salopette e cinture) per favorire l'autonomia personale;
- tuta e scarpe da ginnastica per il laboratorio di motoria; fazzoletti di carta (anche in piccola scorta da tenere nell'armadietto a scuola);
- sacca di stoffa con cambio completo di stagione;
- salvietta con asola;
- busta porta bavaglia;
- bavaglia con elastico;
- sapone liquido;
- copertina per il riposo pomeridiano dei piccoli a seconda della stagione.

La scuola fornirà per ogni bambino i contrassegni da applicare al corredo.

Si invita a non portare/indossare oggetti di valore a scuola nessuno sarà responsabile di eventuali smarrimenti o rotture.

Il progetto educativo è elaborato collegialmente dalle insegnanti e presentato all'inizio dell'anno alla prima riunione ai genitori costituisce il punto di riferimento durante l'anno e per la verifica. Viene elaborato tenendo conto della possibilità di una libertà che sottende alle curiosità e agli interessi dei bambini, di aperture verso varie forme di collaborazione e di proposte da fonti esterne alla scuola.

La Scuola dell'Infanzia consolida nel bambino le attività motorie, linguistiche, espressive, logiche, intellettuali, creative e sensoriali utilizzando Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) e le Unità di Apprendimento (UDA), elementi essenziali per la programmazione.

Nelle diverse attività, il gioco riveste una funzione basilare in quanto è un bisogno del bambino, è il suo modo di imparare a vivere e a relazionarsi con gli altri. Le attività che vengono proposte sono il risultato di un'attenta osservazione dei bisogni dei bambini e dei loro interessi.

Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA). I campi di esperienza sono:

- il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme);
- il corpo in movimento (identità, autonomia, salute);
- immagini, suoni e colori, linguaggi, creatività, espressione (gestualità, arte, musica, multimedialità);
- i discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura);
- la conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura, cittadinanza).

L'itinerario educativo è un percorso flessibile ma rispetta alcuni periodi precisi:

- un periodo di inserimento ed analisi iniziale;
- un periodo operativo per lo sviluppo del progetto;
- il momento di sintesi del lavoro svolto.

L'insegnante nell'arco dell'anno per la completa valutazione degli esiti educativi, fa una costante osservazione affiancandola con verifiche proposte all'interno di ogni obiettivo specifico d'apprendimento.

"La nostra storia" è lo strumento finale reso alla famiglia, contenente una raccolta strutturata e commentata che costituisce una documentazione del percorso scolastico del bambino.

All'inizio dell'anno scolastico viene fatto un incontro con tutti i genitori per la presentazione del progetto educativo e per le votazioni dei rappresentanti di classe che si riuniranno nei consigli di intersezione.

Durante l'anno la scuola programma incontri di gruppo con possibilità di colloquio individuale su appuntamento cercando così di sviluppare un rapporto di fiducia reciproca e di stabilire una solida alleanza scuola/famiglia.

La nostra connotazione di scuola dell'infanzia parrocchiale ci porta ad evidenziare l'aspetto religioso. Durante l'anno scolastico viene presentato e sviluppato un progetto di educazione religiosa adatto ai bambini. Vengono anche proposti incontri, riflessioni nei momenti dell'anno scanditi dalla liturgia. La scuola resta comunque sempre aperta e disponibile ad accogliere altre culture per favorire tramite conoscenza e condivisione l'inserimento, nel rispetto reciproco delle proprie culture.



ORARIO E CALENDARIO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

Le date di apertura e di chiusura della nostra scuola sono stabilite dal regolamento interno in base alle nuove leggi sull'autonomia, tenendo conto delle indicazioni dell'ufficio scolastico regionale per la Lombardia del MIUR (Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca).



La nostra Scuola si adegua al calendario delle scuole stabilito dall'Ufficio Scolastico Regionale, tendenzialmente uniformato a quelle della direzione didattica del territorio comunale, confermato in sede di Collegio Docenti e viene comunicato alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico.

Mentre il giorno di apertura a settembre può essere variabile, la chiusura della scuola è fissata al 30 Giugno.

La Scuola funziona per cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì. L'orario di entrata è dalle ore 9 alle ore 9.30, con servizio di pre-scuola dalle ore 7.30 alle ore 9. L'orario di uscita è dalle ore 15.45 alle ore 16, con servizio di post-scuola dalle ore 16 alle ore 17.30.

I servizi di pre e post scuola sono attivi per i genitori che lavorano e devono essere confermati con modulo apposito, al momento dell'iscrizione.

Nei tempi di pre e post scuola non è prevista nessuna attività didattica specifica, viene garantita l'assistenza ai bambini durante il gioco libero.

Si richiede di collaborare con le educatrici e di osservare gli orari con precisione e di non sostare oltre l'orario di uscita nel cortile interno della scuola per problemi di assistenza ed assicurativi. Eventuali entrate e/o uscite in orari diversi devono essere richieste in anticipo al personale docente. Inoltre, per nessun motivo la scuola può affidare il bambino a persone non delegate dalla famiglia, pertanto qualora i genitori decidessero di incaricare per il ritiro del bambino a scuola un'altra persona, devono compilare apposito modulo di delega o segnalare le persone prescelte all'atto dell'iscrizione.

La **giornata scolastica** ruota attorno a tre grandi momenti quali:

Attività ricorrenti di vita quotidiana, rivestono un ruolo di grande rilievo dal momento che il bambino, attraverso comportamenti usuali ed azioni consuete, sviluppa la sua autonomia e potenzia le proprie abilità;

Tempo libero della decisione, consente al bambino di trasformare la realtà secondo le sue esigenze, di realizzare le potenzialità e di rivelarsi a sé ed agli altri per quello che è veramente;

Momento della consegna, attività programmata dall'insegnante nella quale il bambino raggiunge competenze specifiche in rapporto all'età.

La scansione della giornata, come risposta ai bisogni dei bambini è così proposta:

- 07.30 - 09.00 ingresso pre-scuola
- 09.00 - 09.30 accoglienza in salone e gioco libero
- 09.30 - 10.00 riordino e spuntino
- 10.00 - 11.30 preghiera, conversazione, attività/laboratori



- 11.30 - 12.00 igiene personale e preparazione al pranzo
- 12.00 - 13.00 pranzo
- 13.00 è prevista un'uscita anticipata
- 13.00 - 14.00 gioco libero o organizzato in salone/ giardino, riordino, igiene personale
- 14.00 - 15.30 i piccoli hanno il momento dedicato al riposo pomeridiano
- 14.00 - 15.30 attività/laboratori per i gruppi mezzani e grandi
- 15.30 - 16.00 gioco organizzato e preparazione all'uscita
- 16.00 - 17.30 post-scuola

La scuola ha il compito di salvaguardare la percezione individuale del tempo, con momenti organizzati ma non rigidi. Settimanalmente, secondo un calendario stabilito ma flessibile, vengono alternate svariate proposte di gioco, più o meno strutturate, sia all'interno del gruppo classe che suddivisi in gruppi omogenei per età, guidate talvolta dall'insegnante di sezione e talvolta da una collega; l'eventuale presenza dell'esperto di laboratorio è quasi sempre accompagnata da un'insegnante.

NOTE PRATICHE DEL REGOLAMENTO INTERNO

I bambini vengono accompagnati all'interno ed affidati alle educatrici con la cortesia di non soffermarsi se non per brevi comunicazioni.

Per i bambini del primo anno, sono previsti orari ridotti e variabili per le prime settimane di frequenza e fino a completo inserimento valutato dalle educatrici che terranno sempre presente le reali necessità del bambino.

I bambini saranno riaffidati solo ai genitori o a persone da loro delegate mediante compilazione di un modulo da consegnare.

In caso di coniugi separati, dovrà essere specificata con dichiarazione scritta e firmata da entrambi i genitori la modalità di riaffido del minore.

Assenze: i bambini che restano assenti a causa di malattia per essere riammessi a scuola non devono presentare certificato medico come da nuova legislazione sanitaria.

Eventuali assenze per altri motivi (viaggi/motivi familiari...) dovranno essere comunicate all'insegnante e non necessitano di certificato di riammissione.

Si consiglia che i bambini frequentino con assiduità la scuola. Le troppe assenze impediscono ai bambini di beneficiare dell'opera educativa e del normale andamento dell'attività scolastica.

Se, nel corso dell'orario scolastico il bambino manifesta indisposizione, la Direzione provvederà ad avvertire tempestivamente la famiglia.

Nel caso di malattie infettive vi preghiamo di avvertire immediatamente la direzione della scuola per consentire l'adozione tempestiva delle misure utili per proteggere gli altri bambini e le loro famiglie.

Per quanto concerne le regole sanitarie, ci si attiene alle direttive dell'A.S.L. di competenza.